BRIGNANO I lavori di ristrutturazione sono iniziati a metà dell'anno scorso. Il costo previsto è di 580 mila euro

Il municipio alla corte dei Visconti

Gli uffici del Comune saranno trasferiti al piano terra dell'antica villa

BRIGNANO «Un comune nuovo e più funzionale sarà pronto entro la fine del 2003» dichiara il sindaco di Brignano Giuseppe Ferri. La scelta per il nuovo municipio è caduta già da tempo sul piano terra della parte pubblica di Palazzo Visconti, che sarà ristrutturato interamente.

«L'utilità di un comune più funzionale – spiega il sindaco - si unirà quindi al recupero di un bene artistico fondamentale per Brignano e la Bergamasca». La struttura, nell'antica denominazione di "castello" risale al quindicesimo secolo.

Al termine dei lavori, il piano terra ospiterà gli uffici dei vari funzionari comunali, l'ufficio del sindaco, degli assessori e del segretario comunale, una piccola sala consiliare che potrà essere utilizzata per gli ordini del giorno "consueti" e diventerà all'occorrenza sala per le riunioni di giunta. Il primo piano potrà naturalmente ospitare nella Sala del Trono qualsiasi consiglio o assemblea di una certa importanza, oltre a mettere i suoi ampi locali a disposizione per manifestazioni o convegni, come già avviene dal 1999.

> «L'utilità di spazi più funzionali si unirà al recupero di un bene artistico fondamentale»

L'entrata del nuovo comune sarà collocata sulla sinistra rispetto all'accesso al porticato del Palazzo, poco prima dello scalone che porta al primo piano.

I lavori di recupero del piano terra, che versava in un certo stato di degrado, sono iniziati a metà dell'anno scorso in base ad un progetto redatto dall'architetto Marco Percassi. La ristrutturazione si articola su tre fasi relative ai vari elementi presenti nei locali dell'immobile, come esposto nella relazione tecnica dell'architetto: pulitura-rimozione; consolidamento; protezione.

Sono nove, complessivamente, le stanze al piano terra del Palazzo, caratterizzate da soffitti a volta, importanti affreschi con soggetti mitologici, elementi decorativi in stucco. Sono state recuperate in parte le pavimentazioni in cotto antico e le rimanenti stanze stanno per essere pavimentate in cotto, simile al primo piano e in seminato alla veneziana. Gli intonaci dei locali saranno rifatti completamente in malta di calce idraulica. Gli affreschi saranno completamente ripuliti con l'utilizzo d'acqua e spugne naturali e, ove necessario, saranno fissati mediante velinatura. I serramenti e gli infissi presenti verranno rimossi e sostituiti da inserti in legno identici all'originale.

Nella fase conclusiva la relazione tecnica mette in evidenza che gli obiettivi di conservazione e riappropriazione collettiva del monumento possono ben sposarsi con gli usi ad esso destinati sia per eventi culturali, e non solo al primo piano, sia come centro della vita amministrativa, al piano terra.

«Voglio comunque sottolineare - conclude il sindaco- che la possibilità di spostare il comune a Palazzo Visconti era stata già messa in campo da precedenti amministratori. Noi siamo riusciti a realizzare quell'intuizione con un progetto che ci permetterà di conservare e dare ulteriore valore al Palazzo». Aggiunge inoltre il primo cittadino che: «L'opera di restauro della villa viscontea va ad unirsi alla non idoneità dei locali dell'attuale municipio, per il quale avevamo parlato all'inizio del 2002 di una possibile cessione, ma l'operazione deve essere ancora definita».

Il costo complessivo dell'intervento di recupero è di 580 mila euro.

Un altro edificio, posto sempre in via Vittorio Emanuele poco distante da Palazzo Visconti, suddiviso in tre piani da 160 metri quadrati, ospiterà l'archivio storico nel piano interrato, la biblioteca al piano terra e la Polizia Municipale al secondo piano.

Armando Di Landro

Il cortile di Palazzo Visconti che si trova a Brignano in via Vittorio Emanuele. L'antico edificio ospiterà gli uffici comunali

COMUN NUOVO Venerdì la cerimonia. Riconoscimento anche a don Giovanni Moretti

Sala consiliare dedicata a Di Naro

COMUN NUOVO È stato per ventiquattro anni segretario comunale di Comun Nuovo e non si è mai mosso dalle stanze del seicentesco Palazzo Benaglio. Era attivamente in servizio quando, la sera del 15 dicembre 1987, un infarto lo toglieva alla famiglia e al lavoro. Aveva 56 anni. A quindici anni dalla scomparsa, Comun Nuovo dedicherà, venerdì alle 21, la sala delle assemblee consiliari al suo storico segretario dottor Giuseppe Di Naro, originario di Canicattì e laureato in giurisprudenza a Palermo.

Giuseppe Di Naro

Don Giovanni Moretti

La decisione del sindaco Dante Cortinovis e della Giunta è precisata in una delibera in cui è formulata anche la dedica da stampare sulla lapide di bronzo, che sarà scoperta dalla moglie di Di Naro, Assunta Maria Mistrini, la maestra che per 33 anni ha educato intere generazioni del paese.

Nella stessa seduta consigliare sarà anche pubblicamente riconosciuta l'opera e la persona di don Giovanni Moretti, 85 anni, che ha donato alla chiesa parrocchiale il portone di bronzo, opera dello scultore Mario Toffetti. Don Moretti opera ancora attivamente a Comun Nuovo, affiancando il parroco don Gesualdo Poli, dopo aver svolto il suo ministero fra Casnigo, Bergamo e, per 20 anni, a Calolziocorte.

«Sarà una seduta solenne del Consiglio comunale - informa il segretario comunale Antonino Randazzo - con un solo punto all'ordine del giorno: onorì a Giuseppe Di Naro e a Giovanni Moretti. Ma è notevole il fatto che nella provincia baluardo leghista venga dedicata una sala civica ad un siciliano».

Alla cerimonia sono invitati e attesi il Vescovo e il Prefetto e ci saranno anche i figli del segretario Di Naro: Alessandra, Giuseppina e Antonio. Inoltre, parteciperanno alla seduta consigliare numerosi segretari comunali, tra cui Luciano Gelpi, presidente dell'agenzia dei segretari comunali della Lombardia.

Il biglietto d'invito riporta un disegno di Giancamillo Mistrini, fratello defunto della moglie di Di Naro, studioso e pittore di Comun Nuovo. La serata inizia alle 20 con la Messa nella chiesa parrocchiale e prosegue alle 21 con lo scoprimento della lapide commemorativa a Palazzo Benaglio, accompagnata da discorsi e ricordi. Alle 21,30 verrà offerto un rinfresco e si potranno visitare le sale di Palazzo Benaglio e l'artistico presepe, realizzato dal centro anziani, interamente costruito da mani comunnuovesi con speciali effetti di luce, stradine, laghetti e statuette.

IN BREVE

Capriate cambia limiti di velocità

Lungo la provinciale 170 nel territorio di Capriate è stato istituito il limite di velocità di 50 chilometri all'ora, nel tratto tra Brembate e Capriate.

Brembilla, lavori sulla provinciale

Per consentire alcuni lavori di protezione contro la caduta massi lungo la provinciale 24 Valle Brembilla, verrà istituito un senso unico alternato con chiusura saltuaria della strada. Il provvedimento inizia oggi e proseguirà fino al 18 aprile, dalle 7 alle 18 nei giorni dal lunedì al venerdì. Il traffico potrà scorrere regolarmente nei giorni di sabato e nei festivi. Sono previste chiusure temporanee della strada oggi, domani, venerdì e il 24 e il 25 febbraio.

Anmic a Lovere nuovi orari

La delegazione intercomunale dell'Anmic di Lovere e alto Sebino comunica ai suoi iscritti che l'ufficio di Lovere in via Bertolotti è aperto al pubblico sabato dalle 9 alle 11. L'apertura del giovedì è sospesa.

Corso di inglese a Treviglio

Il Centro Eda, il Comune di Treviglio e l'Enaip organizzano un corso di inglese tecnico commerciale. Il corso è rivolto a disoccupati con più di 25 anni e occupati con più di 18 anni ed è gratuito. Per informazioni tel. 0363/49459.

Casazza presenta un libro di poesie

Sarà presentato domani alle 20.30 nella sala della comunità in piazza San Lorenzo a Casazza il volume «La mia valle», una raccolta di poesie di Anna Rudelli.

Albino, incontro per la pace

La tavola della pace di Albino con la parrocchia di Bondo Petello e Rete Radiè Resch di Nembro organizzano questa sera alle 18 un incontro con padre Alex Zanotelli nella chiesa di Bondo Petello di Albino

Piano informatico per gli aiuti contro le calamità

Uno smottamento causato da piogge incessanti, si abbatte su una arteria di comunicazione e interrompe i flussi di traffico, isolando alcune località.

Gli addetti della protezione civile fanno immediatamente allertati e chi dirige le operazioni ha necessità di informazioni precise che gli consentano di gestire al meglio le operazioni necessarie.

Ad esempio: quante e quali persone mobilitare? I mezzi per rimuovere lo smottamento sono disponibili e sono in grado di raggiungere la località? Vi è una disponibilità di mezzi (elicotteri, ad esempio) per raggiungere le zone isolate?

Per gestire queste problematiche è in fase di realizzazione un progetto che comporterà lo sviluppo di un innovativo sistema informativo geografico in grado di supportare la costituzione ed il mantenimento di piani di Protezione civile.

> Grazie al progetto di Servitec, la Protezione civile disporrà di un sistema per gestire i rischi del territorio

Il progetto, promosso da Servitec e realizzato in collaborazione con Globo, società ospite del Polo per l'innovazione tecnologica della provincia di Bergamo (Point) prevede la costituzione di un Sistema informativo geografico (Gis) basato su un modello organizzativo di tipo collaborativo, che consente di costituire piani di Protezione civile sovracomunali, attraverso l'aggregazione delle informazioni relative ai singoli Comuni.

È un iniziativa molto importante, sostengono i tecnici, poiché in tale modello è possibile, per esempio, aggregare i dati del Sistema informativo territoriale per la Protezione civile dei singoli Comuni in un sistema informativo della Comunità montana o di altre entità sovracomunali, che possono così svolgere azione di supplenza alla gestione dell'emergenza per conto dei Comuni più piccoli, che non sono in grado di provvederne autonomamente.

Esiste inoltre la possibilità per i singoli piani di operare in modo integrato con i piani dei Comuni circonvicini, accedendo ad essi per la sola consultazione, anche per mezzo di tecnologie Internet.

Attraverso questo progetto sarà possibile gestire le informazioni dei piani di Protezione civile, mantenendo costantemente aggiornate e monitorate le informazioni relative ai rischi (naturali e antropici), alle strutture (ricettive, sanitarie, di ricovero e raccolta, smistamento, collegamento), alle infrastrutture (di collegamento e reti idriche), alla disponibilità di risorse tecniche e umane, ai soggetti coinvolti (enti, aziende, persone fisiche, squadre di intervento), e ai dati generali dei Comuni.

Gli operatori della Protezione civile avranno così la possibilità, attraverso un percorso informativo guidato, di individuare e gestire, in modo semplice e immediato, la tipologia di evento calamitoso e le entità coinvolte, provvedendo alla visualizzazione e alla stampa di tutte le informazioni utili alla gestione dell'emergenza. Un sofisticato sistema di gestione della messaggistica consentirà di comunicare in modo semplice ed efficiente con gli attori coinvolti.

Altro aspetto fondamentale sarà che le banche dati potranno essere pubblicate su Internet in modo da permettere anche ai cittadini di accedere a tutte le funzioni di consultazione del piano, sia nella componente geografica che in quella descrittiva.

Di fondamentale importanza per il successo dell'iniziativa sarà anche l'adesione al progetto da parte delle principali istituzioni, degli enti locali interessati e del mondo produttivo e sociale.

TERNO Ampliato il progetto iniziale: i nuovi spazi occuperanno 500 metri quadrati. In costruzione le elementari

Nido e ludoteca nel villaggio scolastico

TERNO D'ISOLA Nel villaggio scolastico di Terno d'Isola, dove attualmente si sta realizzando il nuovo edificio delle scuole elementari, troveranno collocazione anche una ludoteca e un nido famiglia per bambini da zero a tre anni.

È la recente decisione presa dall'amministrazione comunale del paese, presieduta dal sindaco Santo Consonni (eletto nella lista civica «Terno Spazio Aperto»), che ha deciso di modificare il progetto originario e di occupare i circa 500 mq disponibili con queste due nuove strutture, invece che con la prevista biblioteca comunale. «La decisione di questo cambio di destinazione d'uso -informa il sindaco- è stata presa dopo un'attenta valutazione e a seguito della richiesta di utilizzo di questo servizio molto richiesto sul territorio, tanto da esaurire immediatamente i 14 posti disponibili per i due progetti di "nido famiglia" e i 70 posti della ludoteca gestiti dall'associazione "Le Gru di Sadako". L'amministrazione comunale ha capito che questo servizio è richiesto e quindi deve rimanere».

> Il sindaco Santo Consonni: già esauriti i posti previsti dai due progetti gestiti dall'associazione «Le Gru di Sadako»

Il luogo dell'infanzia che accoglierà il nido famiglia, ovvero un asilo nido, sarà aperto dalle 7.30 alle 18.30 e troverà spazio nella nuova struttura delle scuole materne poste nell'area comunale tra via Casolini e via Dei Vignali, inaugurate nel maggio 2000, dove sono anche collocate le scuole medie, il palazzetto dello sport, il municipio e alcune aree verdi da utilizzare come aule all'aperto per la didattica.

La biblioteca avrà un'altra destinazione: troverà collocazione nell'area dell'ex-municipio, sempre nelle vicinanze di questo "villaggio scolastico" che è definito «luogo dagli zero ai quindici anni». Infatti, le strutture presenti accoglieranno il bambino dall'asilo nido alle scuole medie. Tutti gli edifici scolastici sono collegati tra loro da tunnel coperti per raggiungere la mensa scolastica e le due palestre.

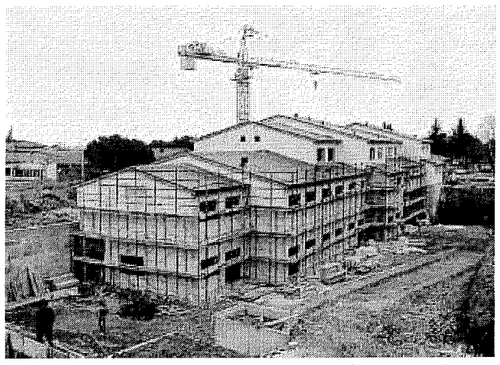
Il costo di quest'opera è di circa sette miliardi delle vecchie lire e darà la possibilità al paese di Terno d'Isola di usufruire di una struttura idonea a far fronte alle esigenze didattiche attuali, nonché a dare spazio adeguato ad una popolazione in forte crescita negli ultimi decenni, tanto da aver superato i cinquemila abitanti.

La nuova realizzazione è disposta su tre piani: al piano terra il luogo dell'infanzia e la ludoteca, nonché una palestra di circa 400 mq; al piano rialzato le aule e i laboratori; al primo piano altre aule e laboratori, nonché gli uffici per la direzione didattica.

I lavori stanno procedendo regolarmente e termineranno i primi di giugno, quando l'associazione podistica «I Teremòcc» inaugurerà le scuole con una fiaccolata proveniente da Bruxelles. Per l'inaugurazione della scuola materna, nel maggio 2000 il gruppo «I Teremòcc» partirono con una fiaccolata da Strasburgo.

«Questo villaggio scolastico è stato realizzato nel segno dei giovani, del loro futuro e dell'Europa - fa sapere il sindaco Santo Consonni- Per la nostra amministrazione comunale quest'opera, dal costo complessivo di circa 15 miliardi, è un grande appagamento perché la vediamo compiersi e questo grazie a tutti i cittadini che ci hanno sostenuto in questo progetto che sembrava impossibile».

Angelo Monzani



I lavori di costruzione delle scuole elementari: saranno aggiunti l'asilo nido e la ludoteca

Bergamo TV presenta:
Gente&Paesi
della Bergamasca
MERCOLEDI 19/02 ALLE ORE 21.00 PARLIAMO DI:
SCANZOROSCIATE
REPLICA DOMENICA 23 FEBBRAIO ALLE ORE 17.00
BRENA ARREDAMENTI
Via Marconi, 1 - Scanzorosciate tel. 035/66.13.74
EDILSCANZO SRL
Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 22 - Scanzorosciate
DUEFFE ILLUMINAZIONE
Costruzione lampadari - Via Europa, 7 - Scanzorosciate
PINOCCHIO
Abbigliamento 0/16 - Via Colleoni, 40 - Scanzorosciate
OFFICINE LUIGI RESTA S.P.A.
Corso Europa, 49 - Scanzorosciate
CERAMICHE F.LLI BARCELLA
Via Marconi, 65 - Scanzorosciate
SERMOBIL
Via la Patta, 6 - Ranica tel. 035/51.25.65
SEMAUTO SRL CONC. FIAT
Via Marconi, 36 - Ranica tel. 035/34.70.50
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO
SPM Società Pubblicità & Media
PER LA PUBBLICITÀ: Viale F. Giovanni XXIII, 120 24121 Bergamo tel. 035.35.88.45